



*Ministero della Transizione Ecologica*

**Osservatorio Ambientale**

**“Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona. Tratta Brescia-Verona”**

Delibera CIPE n. 42 del 10 luglio 2017

D.M. n. 31 del 20 gennaio 2022

<b>LUOGO</b>	Riunione in modalità di videoconferenza
<b>DATA</b>	01.04.2022
<b>ORARIO</b>	15:00
<b>COMPONENTI</b>	<i>Ministero della Transizione Ecologica</i> Arch. Fortunato Andreani, Presidente Dott.ssa Paola Schiavi Dott.ssa Nadia Ramazzini
	<i>Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili</i> Ing. Rosamaria Pantuliano
	<i>Regione Lombardia</i> Arch. Susan Alessia Saini
	<i>Regione Veneto</i> Ing. Marco d’Elia Arch. Marcello Ghini - rappresentante dei Comuni veneti
<b>SEGRETARIO</b>	<i>Ministero della Transizione Ecologica</i> Arch. Claudia Pieri
<b>SUPPORTO TECNICO</b>	<i>ARPA Lombardia</i> Dott.ssa Elisa Nava Dott.ssa Federica Ghezzi Dott.ssa Erika De Finis
	<i>ARPA Veneto</i> Dott.ssa Simonetta Fuser Dott. Andrea Lombardo Dott.ssa Sara Gasparini Dott. Nicola Zagato
<b>ALTRI PARTECIPANTI</b>	<i>Rappresentanti di R.F.I. S.p.A.:</i> Ing. Ivan Baroncioni Ing. Marco Presta Ing. Alessandro Mosca <i>Rappresentanti di ITALFERR S.p.A.</i> Ing. Alessia Pastorelli <i>Rappresentanti di Cepav due:</i> Ing. Luca Bellizzi Geom. Michele Mercanti Ing. Giampiero Truglio
<b>DECRETO DIRETTORIALE DI ISTITUZIONE</b>	D.M. n. 31 del 20/01/2022
<b>N° PROTOCOLLO LETTERA DI CONVOCAZIONE</b>	5/U del 28/03/2022

Il giorno 01.04.2022 si è svolta in modalità di videoconferenza registrata, a causa della contingente emergenza sanitaria legata al COVID-19, avvalendosi della piattaforma Lifesize in uso presso il MITE, una riunione dell'Osservatorio Ambientale "Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona. Tratta Brescia-Verona", istituito con DM n. 31 del 20 gennaio 2022.

La seduta prende avvio alle 15,05, il Presidente introduce la riunione, ringrazia i rappresentanti delle ARPA per la presenza e chiede loro di presentarsi.

Le rappresentanti di ARPA Lombardia e ARPA Veneto presentano i rispettivi gruppi di lavoro.

Il Presidente chiarisce che questa è la II seduta, la prima era di insediamento, per questo non erano presenti le ARPA.

L'incontro prosegue seguendo i punti previsti dall'ordine del giorno:

### **1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente.**

Il Presidente comunica che la bozza di verbale della seduta di insediamento del 25 febbraio u.s era stata trasmessa a tutti i partecipanti lo scorso 22 marzo per la condivisione, sono pervenute solo le osservazioni di CEPAV Due che sono state recepite in toto nella versione definitiva del verbale trasmessa contestualmente alla convocazione della presente riunione. Il Presidente chiede di votare per alzata di mano. Il verbale è dato per approvato all'unanimità.

### **2. Comunicazioni del Presidente e aggiornamenti dalla Direzione.**

Il Presidente comunica che la bozza di nota di richiesta chiarimenti alla DG VA concordata nella scorsa riunione è stata condivisa informalmente con la DG e che sulla base di essa si sono avviate delle interlocuzioni e chiede al Segretario di farsi portavoce della posizione della Direzione Generale.

Il Segretario chiarisce quanto segue.

In relazione alla richiesta di avere a disposizione i documenti relativi al passaggio di consegne, le relazioni relative agli ultimi trimestri sono state trasmesse via mail a tutti i membri, mentre i documenti agli atti sono a disposizione in una cartella condivisa che verrà presto resa accessibile ai membri del Ministero. Si sta altresì verificando la possibilità di creare una cartella FTP accessibile a tutti i membri.

Per quanto riguarda invece il possibile dubbio circa il fatto che le verifiche di ottemperanza alle prescrizioni della Delibera CIPE n. 42 del 10 luglio 2017 continueranno ed essere svolte dalla Commissione tecnica di Verifica dell'Impatto ambientale VIA e VAS, come disposto alla lettera e) dell'art. 2, c. 2 del regolamento di funzionamento degli osservatori ambientali di cui al DD. 75/2021, sorto in ragione di quanto disposto alla lettera a) del medesimo comma, per la Direzione Generale è pacifico che il presente Osservatorio segue le disposizioni previste per le Opere di legge Obiettivo e che pertanto sia la CTVA ad occuparsi delle Verifiche di ottemperanza alle prescrizioni della Delibera CIPE di approvazione del progetto.

Con riferimento, infine, alla richiesta di integrazione del supporto tecnico con ISPRA, stante il fatto che sia la Delibera CIPE, sia il DD di organizzazione degli Osservatori, prevedono esclusivamente il supporto tecnico da parte delle ARPA, non è pertinente un intervento in questo senso da parte della Direzione Generale. Atteso che il coinvolgimento dei suddetti organismi di supporto avviene tramite convenzione diretta con il proponente, qualora le stesse ARPA ritengano necessario un coordinamento e il Proponente ritenga utile ai fini dello svolgimento dei

lavori il contributo fornito ISPRA, la Direzione Generale non ravvisa motivi ostativi alla prosecuzione del coinvolgimento di ISPRA nel supporto tecnico fornito all'OA.

Il Presidente ricorda che è tuttora pendente presso la Direzione Generale la richiesta di parere sul trattamento a calce (in riferimento alle conclusioni del tavolo tecnico del 26/01/22, presieduto dal vecchio Presidente dell'OA), che il segretario si riserva di sollecitare informalmente prima di inviare un sollecito formale da parte dell'OA.

Il Consorzio CEPAV Due chiede di indicare i nomi e le figure di riferimento della Direzione Generale a seguito dei cambiamenti conseguenti alla recente riorganizzazione del MITE, che vengono forniti dal Segretario.

L'Osservatorio è attualmente dotato di una casella di posta elettronica: [OaBs-Vr@mite.gov.it](mailto:OaBs-Vr@mite.gov.it), la pec dovrà invece essere messa a disposizione da parte del proponente come previsto dal regolamento di funzionamento degli Osservatori.

### **3. Ridefinizione richiesta di chiarimenti alla Direzione;**

Preso atto di quanto riferito dal segretario, il Presidente rappresenta di ritenere superflua la necessità di formalizzare una richiesta di chiarimenti alla Direzione Generale, rispetto ai quesiti di cui al precedente verbale; posizione condivisa dal proponente. Rispetto alle richieste di chiarimento del proponente rimane da riconfermare il flusso approvativo per il quale si rimanda alla definizione del ruolo di ISPRA.

### **4. Presa d'atto degli ultimi due resoconti trimestrali dell'Osservatorio.**

La DG ha recentemente messo a disposizione dell'Osservatorio i resoconti delle attività degli ultimi due trimestri dell'Osservatorio uscente. Il Presidente, considerati i tempi ridotti con cui sono stati ricevuti i materiali, si limita ad assicurarsi che tutti i componenti dell'Osservatorio ne siano in possesso e rimanda eventuali commenti alla seduta successiva.

La rappresentante del Ministero chiede informazioni sui gruppi di lavoro tecnici menzionati nei suddetti resoconti. Risponde la rappresentante di ARPA Veneto per chiarire che sono stati costituiti dei gruppi di lavoro tecnici suddivisi per matrici ambientali, quale modalità di lavoro per superare le potenziali criticità.

### **5. Valutazione ruolo di ISPRA a supporto delle attività dell'Osservatorio.**

Il Presidente ribadisce che la DG non farà nuovi regolamenti per il funzionamento degli Osservatori Ambientali, né sono previste eventuali declinazioni per tenere conto delle specificità delle singole opere; ad ogni buon conto è possibile manifestare l'auspicio di mantenere la presenza del supporto di ISPRA in affiancamento alle ARPA e lo mette ai voti. Il voto si esprime all'unanimità a favore.

Al riguardo i componenti dell'Osservatorio Ambientale all'unanimità affermano, dalla lettura del Decreto Ministeriale m\_ante. UDCM.DECRETI MINISTRO.R.0000031 del 20 gennaio 2022, che il Decreto Direttoriale DVA n. 30 del 13 febbraio 2019 mantiene la propria validità ed è tuttora vigente e che, pertanto, anche con la nuova composizione dell'Osservatorio Ambientale, ISPRA conserva le attribuzioni stabilite dal Decreto Direttoriale.

Ciò posto, chiedono a RFI, in qualità di soggetto proponente, di mantenere l'operatività di ISPRA, in continuità con il servizio finora reso dalla stessa ISPRA per l'Osservatorio Ambientale costituito con Decreto Direttoriale DVA n. 30 del 13 febbraio 2019.

RFI prende atto di quanto affermato dall'Osservatorio Ambientale e provvederà ad assicurare quanto di competenza per l'operatività di ISPRA.

Il Presidente auspica una discussione su compiti e funzioni del nucleo tecnico che veda coinvolte le due ARPA competenti, anche in ragione della richiesta di semplificazione del flusso di lavoro.

#### **6. Attivazione indirizzo di posta elettronica certificata, aggiornamento pagina web;**

L'attuazione del punto in oggetto sconta le difficoltà conseguenti agli attacchi informatici subiti nel recente periodo da molti siti istituzionali, ivi compreso quello di RFI, Italferr.

Una volta ripristinato il sito dell'OA, nell'area riservata l'osservatorio ambientale potrà creare una cartella per ogni seduta, con la relativa data, nella quale potrà caricare tutti i documenti da discutere nella riunione.

#### **7. Varie ed eventuali.**

Il Presidente riporta l'invito, rivolto dagli uffici del Ministro, affinché l'Osservatorio curi con particolare attenzione i rapporti con l'esterno e i compiti di facilitazione con il territorio. A tal fine si anticipa la necessità di una valutazione rispetto ai documenti da caricare sul sito degli Osservatori ambientali e, su questa linea, chiede la disponibilità del soggetto attuatore e del proponente ad organizzare un sopralluogo per il mese prossimo ed in concomitanza organizzare una riunione in presenza, ipotizzando come data il 6 maggio p.v.

Il Presidente chiede al rappresentante dei comuni veneti di riferire sulle ordinanze del Sindaco di Peschiera per limitare alcune lavorazioni alle ore diurne, il quale riferisce che tali provvedimenti si sono resi necessari per preservare gli abitati della Località Marinoni più vicini ai cantieri, posti in prossimità del Santuario del Frassino, che subiscono un notevole disturbo dalle lavorazioni più rumorose, in particolar modo dall'infissione delle palancole.

La rappresentante del Ministero chiede un chiarimento circa l'apparente incongruenza tra il DM 265/2021 che definisce le modalità di funzionamento degli osservatori ambientali che prevede che l'Osservatorio trasmetta ogni 4 mesi al Ministro e al DG una relazione sull'attività dell'OA, mentre il Dec 506 del 7 dicembre 2021 recante Regolamento di funzionamento degli Osservatori Ambientali, prevede che la medesima relazione sia trasmessa ogni 6 mesi. Il segretario si riserva di fare un passaggio con la Direzione al fine di verificare l'eventuale necessità di fare un quesito.

Il Presidente, riprendendo la necessità di curare i rapporti con il territorio, avvia una discussione sull'opportunità di dare notizia delle attività dell'osservatorio.

Il Presidente chiude la riunione alle 16:45 non essendovi altro da discutere.

I partecipanti alla riunione hanno confermato via e-mail i contenuti del presente verbale.

**Per l'Osservatorio Ambientale,**

**il Presidente**

dott. Fortunato Andreani

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)